



AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE QUALE PARTNER DEL MUNICIPIO 4 NELLA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CENTRO MILANO DONNA" PRESSO IL CENTRO CIVICO DI VIA OGLIO, 18

Premesse

- il D. Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106" e, in particolare, l'art. 55 comma 1 stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 sono state approvate le Linee Guida sul rapporto tra P.A. e Enti del Terzo Settore, ai sensi degli artt. 55-57 del D. Lgs. N. 117/2017;
- con Deliberazione n. 139/2022, la Giunta del Municipio 4 ha dato mandato agli uffici amministrativi del Municipio 4 di adottare i provvedimenti conseguenti e necessari per procedere all'individuazione del soggetto quale partner del Municipio 4 nella co-progettazione finalizzata alla realizzazione sperimentale del progetto "Centro Milano Donna" del Municipio 4;
- la fase sperimentale del progetto, dalla sua attivazione ad oggi ha riscosso notevole successo presso la cittadinanza e può, dunque, considerarsi positivamente conclusa.

L'Amministrazione Municipale indice pertanto la presente istruttoria pubblica al fine di individuare soggetti del Terzo Settore quali partner del Municipio 4 interessati alla co-progettazione del progetto "Centro Milano Donna" presso il Centro Civico di via Oglio, 18 - Milano, per l'anno 2023, con decorrenza dal 01.01.2023 al 31.12.2023.

Art. 1 - Descrizione e finalità del progetto

L'Amministrazione Comunale a partire dal 2017 ha inteso promuovere il progetto "Centri Milano Donna" nei Municipi, con l'intento di facilitare le donne ad affrontare momenti di difficoltà, avvicinarle ai servizi pubblici e/o creare occasioni di incontro e condivisione. Con Deliberazione di Giunta Comunale del 28/07/2017 n. 1315/17 sono state infatti approvate le linee guida per l'attuazione del progetto ed è stata ravvisata la necessità di insediamento dei Centri Milano Donna presso ogni territorio municipale, riconoscendo a tal fine a ciascun Municipio la possibilità di affidare la gestione ad associazioni operanti sul territorio attraverso procedure pubbliche.

La succitata deliberazione n. 1315/2017 ha rappresentato i Centri Milano Donna come:

- ✓ luoghi di "rete" tra amministrazione centrale e municipale e di interazione con le associazioni tematiche presenti sul territorio;
- ✓ luoghi di informazione e orientamento sui servizi esistenti nel municipio e in tutta la città;
- ✓ luoghi di "servizio" in favore delle donne;
- ✓ luoghi di "spazio libero" per attività ludico-ricreative;



- ✓ luoghi di integrazione tra culture differenti;
- ✓ luoghi di raccolta dati in materia di pari opportunità di genere.

Alla luce di tali premesse, il Municipio 4, con deliberazioni di Giunta n. 98 del 30 luglio 2020 e n. 110 del 23 settembre 2020 ha approvato le prime linee guida che hanno consentito l'apertura del Centro Milano Donna nel 2021.

Il Municipio 4, con la recente deliberazione di Giunta n. 139 del 7 ottobre 2022, ha approvato le nuove linee di indirizzo e previsto di avviare la presente procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione finalizzata alla realizzazione del progetto "Centro Milano Donna" presso il Centro Civico di via Oglio, 18 per l'anno 2023.

Art. 2 - Descrizione della procedura. Fasi del procedimento di co-progettazione

Il procedimento che si intende avviare con il presente Avviso, come previsto dalle linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, si articola nelle seguenti tre fasi successive:

FASE A

Procedura di selezione dei soggetti disponibili alla co-progettazione e co-gestione delle attività da realizzare, sulla base della valutazione delle proposte pervenute, con le modalità specificate all'art. 9.

FASE B

Svolgimento delle sessioni di co-progettazione con il soggetto selezionato, finalizzato alla stesura del progetto definitivo, con le modalità specificate all'art. 10.

FASE C

Sottoscrizione della convenzione (facsimile Allegato E) con il soggetto selezionato (maggiori dettagli all'art. 11).

Art. 3 - Soggetti ammessi

Saranno ammessi a partecipare Associazioni ed Enti senza fine di lucro regolarmente costituiti, in possesso dei requisiti di ordine generale per essere affidatari di contratti pubblici previsti dalla normativa vigente e che presentino consolidata esperienza, di almeno due (2) anni, nell'ambito di attività coerenti con quelle in oggetto.

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che:

- perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con gli obiettivi espressi da questa Amministrazione;
- siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;
- non possiedano esperienza nella progettazione e realizzazione di progetti simili per tipologia e materia.

Non saranno accettate inoltre domande provenienti da gruppi informali o liberi professionisti.

Art. 4 - Proposta progettuale

I soggetti partecipanti alla procedura in oggetto dovranno predisporre un progetto di gestione coordinata del Centro Milano Donna, che presenti le caratteristiche che vengono di seguito dettagliate.

La metodologia dovrà essere basata sul lavoro di rete: il soggetto assegnatario dovrà coordinare le associazioni e i gruppi informali interessati a lavorare nel Centro Milano Donna per le finalità generali e per le attività specifiche ad esso attribuite, privilegiando quei soggetti che già appartengono al territorio e che vi operano.

Il soggetto assegnatario, inoltre, dovrà sviluppare collaborazioni con i servizi sociosanitari del territorio, con altri servizi e associazioni, sportelli che lavorano nell'ambito della promozione della parità di genere e della lotta alla violenza, con particolare riferimento agli sportelli e al Consultorio, già operativi in via Oglio 18.



I progetti dovranno prevedere lo svolgimento delle seguenti attività, offerte gratuitamente all'utenza femminile:

- presidio di accoglienza, informazione-orientamento;
- momenti di libera aggregazione e organizzazione di attività ludiche;
- organizzazione di iniziative di promozione culturale e di formazione;
- corsi di educazione alla genitorialità (singoli e di gruppo);
- gruppi di mutuo aiuto e confronto tra pari (es. caffè delle donne);
- iniziative per il coinvolgimento attivo delle giovani che frequentano gli istituti di istruzione superiore del territorio sulle tematiche di genere;
- sportello *counseling*;
- uno specifico punto di ascolto, accompagnamento e supporto alle donne vittime di maltrattamenti anche in collaborazione con la Rete Antiviolenza del Comune di Milano;
- organizzazione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e prevenzione sul tema della violenza di genere;
- messa a disposizione degli spazi per associazioni e gruppi informali che collaborino al progetto;
- corsi di italiano per straniere;
- servizio di orientamento al lavoro.

I progetti dovranno, inoltre, prevedere la realizzazione, a scelta del proponente, di almeno tre delle seguenti attività, rivolte all'utenza femminile, che potranno essere erogate gratuitamente o con richiesta di una contribuzione parziale:

- attività di segretariato sociale da intendersi quale potenziamento di attività informative e di orientamento a favore delle utenti del Centro Milano Donna sull'insieme dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali sia pubbliche che private del Municipio 4 al fine di promuovere l'integrazione tra tutti i servizi e le risorse territoriali del Municipio;
- collaborazione con i servizi sociosanitari integrati mirati a soddisfare esigenze prettamente femminili (in particolare quelli già presenti all'interno del Centro Civico di via Oglio, es. consultorio);
- servizi di *baby parking*;
- aiuto allo studio per bambine/i e ragazze/i;
- laboratori di teatro, arte, musica e cineforum anche con percorsi di sensibilizzazione alla violenza di genere e al disagio sociale;
- corsi di autodifesa;
- corsi di approfondimento dei diritti delle donne.

Potranno essere previste ulteriori attività e servizi, da erogare a pagamento (a tariffe agevolate che tengano conto del contesto territoriale e dell'utenza del Centro), che siano coerenti e compatibili con le linee d'indirizzo indicate nel presente Avviso.

Il Centro dovrà essere aperto per almeno 5 giorni alla settimana e per almeno 4 ore al giorno.

Art. 5 - Modalità di finanziamento

Dato l'importante valore sociale del progetto, a titolo di compartecipazione a sostegno dello stesso, il Municipio 4 metterà a disposizione le seguenti risorse:



- numero 3 stanze del piano V di Via Oglio 18, come meglio identificate nell'allegata piantina, che verranno utilizzate in via esclusiva dal CMD, con la precisazione che all'interno delle stesse potranno essere individuati degli spazi da mettere a disposizione degli Sportelli già operativi nel Municipio;
- un contributo economico ammontante a massimo € 17.500,00 annui (ogni onere incluso) a sostegno delle spese di funzionamento della struttura (a titolo di esempio e non declinate in modo esaustivo, telefonia, pulizia, mentre acqua e luce saranno a carico della Civica Amministrazione) per il periodo 01.01.2023 - 31.12.2023;
- come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1315/17, la Civica Amministrazione procederà, secondo le procedure previste, all'arredamento dei locali ed alla copertura delle spese di riscaldamento previa approvazione delle relative spese nel bilancio preventivo triennale di riferimento;
- le spese vive di attività (personale, materiali, ecc.) e la manutenzione ordinaria dell'immobile saranno poste a carico del soggetto gestore mentre le manutenzioni straordinarie saranno poste a carico dell'Amministrazione.

Nella redazione della proposta economica dovrà essere prevista una quota di cofinanziamento a titolo di compartecipazione, secondo quanto disposto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, pari a non meno del 10% dell'importo totale del contributo.

La previsione di una quota di co-finanziamento intende produrre una partecipazione attiva e responsabile dei partner coinvolti, soprattutto in tema di corretta analisi dei costi e monitoraggio dei risultati e della spesa.

Le risorse economiche in dotazione al progetto sono da ricondursi a contributi disciplinati dall'art.12 della Legge 241/1990.

Spese ammissibili:

- personale: costi del personale impiegato, sia dipendente che esterno (coordinatori, educatori, psicologi, counselor, orientatori, personale docente, tutor, facilitatori, mediatori culturali, altre figure professionali coinvolte nel progetto);
- attrezzature: costi per l'acquisto o il noleggio/leasing di materiali e attrezzature attinenti al progetto;
- spese a diretto beneficio dell'utenza (es. per retribuzione stage o tirocini, ingressi a pagamento per l'accesso a strutture/servizi, ecc.);
- spese di gestione (eventuali spese per promozione o altri servizi da terzi non rientranti tra i costi del personale, polizze assicurative, costi per eventuali autorizzazioni e/o concessioni, ecc.);
- spese di trasporto (da utilizzare ad es. per spese di trasporto degli operatori per attività svolte con i beneficiari).

Potranno essere incluse tra le spese eventuali acquisizioni di servizi da enti terzi (es. spese per attivazione tirocini, spese per attività formative o d'inserimento lavorativo che coinvolgono enti profit che non possono far parte del partenariato, etc.) purché in misura residuale rispetto al finanziamento complessivo ed esclusivamente per tipologie di azioni che non possano, motivatamente, essere realizzate direttamente dal partenariato. L'ammissibilità di queste spese e la riconducibilità alla corretta voce tra quelle sopra elencate dovrà essere oggetto di verifica in fase di co-progettazione.

Non sono ammesse spese d'investimento (acquisto di beni ammortizzabili).

Non sono ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

Tutte le spese di progetto dovranno essere rendicontate con apposite pezze giustificative.

La pubblicazione del presente Avviso non costituirà per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti partecipanti, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione. L'Amministrazione si riserva di interrompere il procedimento connesso al presente Avviso per sopraggiunti motivi di pubblico interesse, anche tenuto conto delle disposizioni nazionali e regionali relative alle misure di



contenimento della diffusione del COVID-19 che saranno vigenti al momento del perfezionamento degli atti convenzionali.

L'effettivo avvio del progetto è comunque subordinato al rilascio del visto di regolarità contabile da parte dei competenti uffici comunali, in mancanza del quale il progetto non sarà avviato.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione dei progetti

La domanda dovrà essere trasmessa al Municipio 4 **esclusivamente** tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC municipio4@pec.comune.milano.it specificando nell'oggetto:

AVVISO PUBBLICO "CENTRO MILANO DONNA" 2023

Le domande vanno presentate entro **le ore 23:59 di lunedì 12 dicembre 2022.**

La domanda - a pena di esclusione - dovrà contenere:

- ✓ la domanda di partecipazione (allegato A), predisposta sul modello fornito dall'Amministrazione e pubblicata sul sito del Comune di Milano, su cui va applicata una marca da bollo da € 16,00, salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa, compilata in ogni sua parte, datata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- ✓ la fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- ✓ la documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del legale rappresentante;
- ✓ copia dell'atto costitutivo del soggetto proponente e dello Statuto;
- ✓ la proposta progettuale articolata in una relazione descrittiva dell'iniziativa;
- ✓ il prospetto previsionale delle entrate e delle uscite previste per la realizzazione del progetto.

Art. 7 - Sopralluogo

Sarà possibile visionare lo spazio, previo accordo con i referenti del Municipio 4, inviando apposita richiesta all'indirizzo di posta elettronica:

m.municipio4@comune.milano.it

Nella richiesta devono essere specificati i seguenti riferimenti: denominazione dell'ente, nome del delegato al sopralluogo, telefono cellulare per eventuali comunicazioni.

Art. 8 - Pubblicità e informazioni

Il presente bando, unitamente agli allegati, è reperibile nella sezione "Bandi e gare" del sito istituzionale del Comune di Milano.

Ulteriori informazioni relative al presente bando potranno essere richieste al Municipio 4 al seguente indirizzo di posta elettronica: m.municipio4@comune.milano.it

Le risposte saranno inserite, in forma anonima, nella pagina web dell'Avviso, in apposito file "quesiti" in costante aggiornamento.

Art. 9 - Procedura di selezione e valutazione della proposta progettuale (FASE A)

La scelta dei partner di co-progettazione avverrà sulla base di una graduatoria formata a seguito di valutazione delle proposte progettuali da parte di apposito Gruppo di lavoro. È facoltà dell'Amministrazione municipale non procedere all'individuazione del soggetto partner in caso di mancata presentazione o inidoneità (mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) delle proposte. Inoltre, è facoltà dell'Amministrazione non procedere alla selezione per ragioni di pubblico interesse.



Il Municipio 4 si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la coprogettazione anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto.

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

A) ELEMENTI QUALITATIVI: massimo 80 punti	
Descrizione	Punteggio massimo
A1. Esperienza documentata e pregressa del soggetto proponente in iniziative analoghe a quella in oggetto, ulteriore rispetto a quella prevista per l'ammissione alla selezione	10 punti
A2. Qualità complessiva e completezza della proposta progettuale	30 punti
A3. Qualità nell'offerta delle risorse umane impiegate: numero di operatori impiegati sul progetto e percentuale di operatività, qualificazioni ed esperienze professionali	10 punti
A4. Metodologia del lavoro di rete: modalità di individuazione e di coinvolgimento delle associazioni e gruppi informali che intendono collaborare, modalità di costruzione della rete con altre realtà e servizi territoriali, metodologia e proposte per il coinvolgimento attivo e di partecipazione delle cittadine e delle studentesse /studenti delle scuole superiori del territorio, dei soggetti destinatari	15 punti
A5. Progettualità volta a coinvolgere tutte le fasce di età del mondo femminile, con particolare attenzione a quelle più fragili	10 punti
A6. Proposte di migliorie (ad esempio, incremento delle ore di attività ed apertura all'utenza).	5 punti
B) ELEMENTI ECONOMICI: massimo 20 punti	
Prospetto previsionale delle entrate e delle uscite previste per la realizzazione del progetto da cui si evinca la sostenibilità del progetto e la capacità di autofinanziamento, rispetto alle attività e risorse umane proposte nonché le migliorie offerte	20 punti
ELEMENTI DI PREFERENZA (a parità di punteggio)	
- Coinvolgimento di associazioni formate da giovani	
- Coinvolgimento di associazioni operanti nel territorio del Municipio 4	

Saranno in ogni caso valutate positivamente eventuali proposte di migliorie quali incremento delle ore di attività ed apertura all'utenza e progetti che prevedano attività di segretariato sociale.

Per ciascun criterio, il Gruppo di lavoro esprimerà un giudizio che si tradurrà in un punteggio secondo la seguente scala di valutazione:



SCALA DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile	0
Parzialmente adeguato	0,3
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio per ciascun singolo criterio sarà ottenuto moltiplicando il punteggio massimo previsto per il coefficiente corrispondente al giudizio espresso dal Gruppo di lavoro.

Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio. Potrà accedere alla fase di co-progettazione la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Art. 10 – Sessioni di co-progettazione (fase B)

La fase di co-progettazione successiva alla procedura di selezione verrà condotta dall'Unità Servizi del Municipio 4 e dal/la responsabile tecnico/a del/i soggetto partner, tramite incontri programmati.

Nel corso di tali incontri di co-progettazione si prenderà a riferimento il progetto presentato dal soggetto partner e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente avviso, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione municipale.

In particolare, saranno oggetto dei tavoli di co-progettazione:

1. sviluppo degli obiettivi da conseguire;
2. definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni e delle attività oggetto della co-progettazione;
3. piano economico finanziario;
4. eventuali attività complementari ed integrative.

La co-progettazione si concluderà con la stesura del progetto definitivo e del piano economico-finanziario che costituiranno parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra il Municipio 4 e il soggetto partner.

Art. 11 – Convenzione (fase C)

La procedura di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 Agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, definito nella fase C della procedura di cui all'art. 2 del presente avviso. Sono a carico del soggetto partner tutte le spese che si renderanno necessarie per la stipula della convenzione nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente.

La convenzione (facsimile, Allegato E) avrà i seguenti elementi costitutivi minimi:

- a) oggetto e destinatari/e
- b) finalità generali, azioni progettuali e personale
- c) durata dell'accordo
- d) modalità di realizzazione delle attività progettuali
- e) costi e risorse della co-progettazione
- f) contributi
- g) assetto organizzativo della co-progettazione: ruoli e responsabilità delle parti, strumenti di governo, integrazione e presidio
- h) organismi, strumenti e modalità di monitoraggio, valutazione e controllo della coprogettazione e della co-gestione delle attività e dei servizi previsti



- i) trattamento dei dati personali
- j) inadempienze ed eventuali penali
- k) risoluzione della Convenzione
- l) recesso
- m) divieto di cessione
- n) responsabilità
- o) rinvio a norme vigenti
- p) spese, imposte, tasse
- q) foro competente

Il soggetto partner è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Municipio 4 potrà dichiararne la decadenza dalla convenzione, addebitando eventuali spese e danni conseguenti.

Art. 12 – Modalità di rendicontazione

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze trimestrali previste dall'Amministrazione municipale.

La rendicontazione economica dovrà essere sempre accompagnata dalla rendicontazione tecnica del trimestre di riferimento.

La rendicontazione dovrà essere debitamente sottoscritta dal/dalla Legale Rappresentante, con annesse copie dei giustificativi di spesa quietanzati a dimostrazione della spesa sostenuta.

Nel caso si riscontri una differenza tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato, il contributo assegnato sarà proporzionalmente ridotto (differenza tra previsione di spesa e rendicontazione finale).

Non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

Art. 13 – Contributi

L'erogazione dei contributi avrà la cadenza prevista e dettagliata nella convenzione sottoscritta, su presentazione di nota di addebito corredata dalla relativa rendicontazione analitica delle spese sostenute e quietanzate. L'Amministrazione municipale si riserva la possibilità di erogare una quota di acconto ad avvio progetto nelle modalità e nei termini che saranno indicati in convenzione.

Il termine di pagamento è di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di protocollo della nota di addebito elettronica, previa la verifica da parte dell'Amministrazione municipale della conformità e regolare realizzazione delle attività previste e previa acquisizione del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, il soggetto partner è tenuto ad assumere tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 14 – Assicurazione

Il soggetto partner è tenuto a stipulare, a sua cura e spese, una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile adeguata al servizio oggetto di co-progettazione a copertura dei danni che potrebbero derivare al proprio personale, per infortuni sul lavoro, e per danni a persone o a cose a copertura degli operatori, dei destinatari e di soggetti terzi, con idonei massimali per sinistro dei destinatari, del personale impiegato e le responsabilità inerenti l'esercizio delle attività, con un numero illimitato di sinistri e con validità non inferiore alla durata del progetto. Copia della polizza assicurativa di responsabilità civile dovrà essere presentata al/la Responsabile del Procedimento prima della stipula della convenzione.



Art. 15 – Applicazione delle norme in materia di conflitto di interessi, di trasparenza e di tracciabilità dei flussi finanziari

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il Responsabile del Procedimento (RdP) è la dott.ssa Carmela Bagnato.

Art. 17 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura. I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it. Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 - 00186 Roma.

Art. 18 – Impegni delle parti

Il soggetto partner si impegna a:

- rendersi disponibile per sessioni di co-progettazione online e/o in presenza con i referenti del Comune di Milano a partire dalla data di comunicazione al soggetto selezionato e fino alla definizione del progetto definitivo;
- a realizzare tutte le attività progettuali e collaborare con l'Amministrazione municipale per il rispetto di tutti gli adempimenti previsti relativi all'attuazione e alla rendicontazione del progetto.

Il Municipio 4 si impegna a:

- compiere, in collaborazione con i soggetti individuati, tutti gli atti necessari e conseguenti all'assegnazione dei contributi fino alla completa realizzazione e rendicontazione di quanto previsto dal progetto approvato.

Art. 19 – Controlli e verifiche

È facoltà dell'Amministrazione Municipale attuare controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti del terzo settore ai fini dell'accreditamento, richiedere in qualsiasi momento informazioni e relazioni sul regolare svolgimento delle attività previste e attuare controlli a campione.



L'Amministrazione municipale, in caso di accertata mancanza di requisiti di carattere tecnico e/o generale, prima di stipulare la convenzione con il soggetto individuato per la coprogettazione, procede all'annullamento della selezione, all'esclusione del soggetto partner selezionato e alla conseguente individuazione del nuovo soggetto partner per la coprogettazione, risultante dalla graduatoria.

L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula della convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare una nuova convenzione per il completamento della prestazione alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto partner originario.

Art. 20 - Altre informazioni

a) Non sono ammessi a partecipare alla procedura soggetti privi dei requisiti di ordine generale tecnici, professionali e sociali di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici.

b) Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte sui modelli allegati, che il soggetto partecipante all'istruttoria pubblica è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

c) È facoltà dell'Amministrazione Municipale comunicare e richiedere documenti ed informazioni a mezzo PEC all'indirizzo indicato dai soggetti partecipanti nella domanda di partecipazione.

d) In presenza di due o più proposte valide che presentino lo stesso punteggio complessivo, l'Amministrazione municipale procederà alla co-progettazione con l'ente che avrà conseguito il maggior punteggio per gli aspetti qualitativi della proposta progettuale.

e) È facoltà dell'Amministrazione municipale non procedere all'individuazione del soggetto partner per la co-progettazione qualora nessuna risposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e/o per ragioni di pubblico interesse.

f) Unitamente alla presentazione della proposta progettuale, ciascun soggetto partecipante potrà segnalare all'Amministrazione municipale, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione municipale potrà consentire, ai soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione che lo richiedano, l'accesso nella forma della SOLA VISIONE, previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione municipale consentirà, ai soggetti partecipanti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia della proposta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'avvenuta selezione del soggetto partner.

Art. 21 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.

Milano, data della sottoscrizione digitale

Firmato digitalmente

Il Direttore Operativo dell'Area Municipi - Ambito 1

Giovanni Campana

Allegati: 1) planimetria Centro Milano Donna 2) modello domanda; 3) modello di convenzione

